

MOL

INPS  
GESTIONE COMMISSARIALE  
(D.M. 12 febbraio 2014 )

## DETERMINAZIONE N. **97** DEL 16 GIU. 2014

INPS - UFF. OO.CC. - Pervenuto il 16 GIU. 2014

**Oggetto:** Art. 2, comma 11, lettera b) del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni;
- Visto il d.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;
- Visto l'art. 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- Visto l'art. 21, comma 1 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha previsto la soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS, con decorrenza 1° gennaio 2012, e l'attribuzione delle relative funzioni all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi;
- Vista la direttiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 dicembre 2011;
- Visto il decreto di natura non regolamentare adottato in data 28 marzo 2013 dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 135 del giorno 11 giugno 2013, che ha trasferito all'INPS le risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo e

dello Sport Professionistico (ENPALS), in attuazione dell'art. 21 comma 2 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201;

- Visto il decreto di natura non regolamentare adottato in data 5 luglio 2013 dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 223 del giorno 23 settembre 2013, che ha trasferito all'INPS le risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP);
- visto l'art. 7, comma 3bis, della legge del 30 luglio 2010, n. 122, che ha previsto, a decorrere dal 31 luglio 2010, la soppressione dell'ENAM ed il contestuale trasferimento all'INPDAP delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso ENAM, sulla base delle risultanze del bilancio di chiusura dell'ente soppresso alla data del 31 luglio 2010;
- visto il decreto del 2 ottobre 2013, pubblicato in GU n. 19 del 24.1.2014, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali - emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro della pubblica amministrazione e l'innovazione e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - con il quale è stato stabilito il trasferimento all'INPS del personale in posizione di ruolo del soppresso ENAM, a decorrere dal 31 luglio 2010;
- Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il 12 febbraio 2014, con il quale il Prof. Vittorio Conti è nominato, con i poteri attribuiti al Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), Commissario straordinario dell'Istituto, fino alla nomina del nuovo Presidente dell'Istituto medesimo e, comunque, non oltre il 30 settembre 2014;
- visto l'art. 21, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 che ha soppresso, a decorrere dal 1 gennaio 2012 l'INPDAP ed ENPALS e trasferito - tra l'altro - nei ruoli dell'INPS le rispettive risorse umane, con conseguente incremento della dotazione organica del personale INPS di un numero di posti corrispondenti alle unità del personale di ruolo in servizio presso gli Enti soppressi, alla data di entrata in vigore del decreto stesso;
- visto l'art. 2 - comma 1 - del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge del 7 agosto 2012, n. 135, che ha previsto,

per le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie, degli enti pubblici non economici, degli enti di ricerca nonché degli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, la riduzione:

- a) degli uffici dirigenziali, di livello generale e di livello non generale e le relative dotazioni organiche, nella misura non inferiore al 20 per cento a quella esistente per entrambe le tipologie di uffici e per ciascuna dotazione;
  - b) delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale apportando una ulteriore riduzione non inferiore al 10 per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico di tale personale;
- tenuto conto che, in attuazione delle norme suddette, la dotazione organica dell'INPS è stata rideterminata con DPCM del 23 gennaio 2013;
  - considerato che con determinazione n. 58 del 12 maggio 2014 è stata approvata, ai sensi dell'art. 21 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 la dotazione organica del personale dell'INPS, comprensivo del personale transitato a seguito della soppressione dell'INPDAP, dell'ENPALS e dell'ENAM;
  - preso atto che la consistenza del personale alla data del 1 maggio 2014 è la seguente:

Qualifica	Consistenza al 1.5.2014
Dirigenti 1^ fascia	48
Dirigenti 2^ fascia	499
Totale Medici e Professionisti	1.006
Area C	23.558
Area B	5.362
Area A	1.036

- tenuto conto pertanto che dal confronto tra dotazione organica e consistenza risultano individuate le seguenti posizioni eccedentarie:

QUALIFICA	ORGANICO (Det. n. 58/2014)	CONSISTENZA al 1.5.2014	ECCEDENZE
Dirigenti 1^ fascia	48(*)	48	2
Dirigenti 2^ fascia	464(**)	499	37
Totale Medici e Professionisti	996(***)	1.006	11
Area C	21.764(****)	23.558	1.795
Area B	5.693	5.362	
Area A	1.022	1.036	14

(\*) n. 2 posti indisponibili per dirigenti fuori ruolo

(\*\*) n. 2 posti indisponibili per dirigenti con altri incarichi

(\*\*\*) n. 1 posto indisponibile per professionista con incarico ex art. 19, co. 6, D.Lgs n. 165 del 2001

(\*\*\*\*) n. 1 posto indisponibile per funzionario con incarico ex art. 19, co. 6, D.Lgs n. 165 del 2001

- viste le misure previste dall'art. 2, comma 11, del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge del 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'art. 2, comma 2, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, da adottare per le unità di personale risultanti in soprannumero all'esito delle riduzioni previste dal comma 1;
- preso atto che l'art. 2, comma 2, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ha prorogato al 31 dicembre 2016 la decorrenza del trattamento pensionistico previsto al comma 11, lettera a), del decreto legge 95/2012;
- ritenuto che, in relazione alla tempistica di riassorbimento delle eccedenze, sia necessario allineare quanto prima la consistenza del personale alla dotazione organica approvata con la richiamata determina n. 58 del 12 maggio 2014, per motivi:
  - a) di contenimento della spesa, considerato il minore costo per la finanza pubblica di un soggetto in quiescenza rispetto a quello di un dipendente di pari qualifica e profilo;
  - b) strutturali e organizzativi, determinati dalla continua crescita dell'età media del personale in servizio per il sostanziale blocco del turnover legato ai limiti assunzionali;

- atteso che l'attuale normativa consente di procedere all'acquisizione di nuove risorse solo una volta che sia completato il rientro dalle eccedenze conseguenti alla riduzione degli organici prevista dal citato art. 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135;
- ritenuto pertanto che anticipando tale allineamento al nuovo organico, si potrà richiedere l'autorizzazione per l'assunzione dei concorrenti risultati idonei in graduatorie vigenti di concorsi già espletati, oltre a procedere alle progressioni tra le Aree professionali del personale interno;
- tenuto conto che l'Istituto ha effettuato, nel periodo in considerazione, la verifica delle posizioni dei lavoratori dipendenti dell'Istituto in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi, ai fini sia del diritto che della decorrenza del trattamento pensionistico previsto dalla gestione previdenziale nella quale risulta iscritto, accertando - anche alla luce delle manifestazioni di volontaria adesione alla cessazione anticipata dal servizio espresse dal personale in possesso dei requisiti in deroga - che può essere assicurato il riassorbimento delle posizioni eccedentarie, avvalendosi dei pensionamenti ordinari e degli accessi al trattamento in deroga;
- ritenuto che, sulla base delle sopra citate verifiche che evidenziano la possibilità del riassorbimento del soprannumero con pensionamenti alla data del 31 gennaio 2015, in linea con lo spirito della normativa finalizzato al contenimento complessivo della spesa pubblica debba essere anticipato il termine ultimo, per l'allineamento della consistenza alla dotazione organica;
- considerato altresì che si devono ridurre le eccedenze sopra individuate in tabella 2), tenendo conto del personale che, in possesso dei requisiti a pensione, entro la predetta data del 31 gennaio 2015 dovrà essere collocato a riposo:
  - a) in applicazione della determinazione commissariale n. 56 del 24 aprile 2014, afferente la risoluzione del rapporto di lavoro del personale dirigente di livello dirigenziale generale e del personale dirigente di seconda fascia;
  - b) per il raggiungimento del limite di età ordinamentale di 65 anni
  - c) per termine del periodo di esonero dal servizio di cui all'articolo 72, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni con legge 6 agosto 2008, n. 133;
- tenuto conto pertanto che le posizioni eccedentarie vengono ridotte come di seguito:

QUALIFICA	ORGANICO Det. n. 58/2014	CONSISTENZA al 1.5.2014	CESSAZIONI sino al 31.1.15 per dimissioni e limiti ordinamentali	ECCEDENZE RESIDUE
Dirigenti 1^ fascia	48 (*)	48	2	
Dirigenti 2^ fascia	464 (**)	499	30 (***)	7
Totale Medici e Professionisti	996 (****)	1.006	14	
Area C	21.764 (*****)	23.558	386	1408
Area B	5.693	5.362	32	
Area A	1.022	1.036	26	

(\*) n. 2 posti indisponibili per dirigenti fuori ruolo

(\*\*) n. 2 posti indisponibili per dirigenti con altri incarichi

(\*\*\*) di cui 15 per contratti ex art. 19 co. 6) D.lgs. n. 165 del 2001

(\*\*\*\*) n. 1 posto indisponibile per professionista con incarico ex art. 19, co. 6, D.Lgs n. 165 del 2001

(\*\*\*\*\* ) n. 1 posto indisponibile per funzionario con incarico ex art. 19, co. 6, D.Lgs n. 165 del 2001

- viste le misure da adottare in ordine di priorità ai sensi dell'art. 2, comma 11, del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge del 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'art. 2, comma 2, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ai fini del riassorbimento del personale in esubero;
- viste le Circolari del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione del 29 luglio 2013, n. 3 e n. 4 del 28 aprile 2014, in materia di pensionamenti in caso di soprannumero;
- preso atto che dalla verifica delle posizioni dei lavoratori dipendenti dell'Istituto in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi, ai fini sia del diritto che della decorrenza del trattamento pensionistico è emerso che, alla data del 31 gennaio 2015 e con riferimento al personale in servizio al 1.5.2014:
  - a) n. 428 dipendenti hanno maturato i requisiti pensionistici entro il 31.12.2011, distinti per qualifica come da tabella allegata sub 1);
  - b) n. 524 dipendenti che hanno maturato o matureranno i requisiti pensionistici ai sensi dell'art. 24 del decreto legge 201/2011, con accesso al relativo trattamento entro il 1 febbraio 2015, distinti per qualifica come da tabella allegata sub 2);

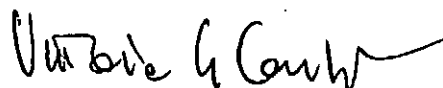
- c) n. 1073 dipendenti che hanno maturato o matureranno i requisiti pensionistici in deroga all'art. 24 del decreto legge del 6 dicembre 2011, n. 201 con accesso al trattamento medesimo entro il 1 febbraio 2015, distinti per qualifica come da tabella allegata sub 3), e hanno dichiarato la propria disponibilità al collocamento a riposo in deroga;
- considerato che relativamente ai dipendenti di cui al punto c), devono essere adottati i seguenti criteri di selezione, in ordine di priorità:
    - a) maggiore anzianità contributiva,
    - b) a parità di anzianità contributiva, la maggiore anzianità anagrafica;
  - preso atto che le modalità di determinazione delle posizioni eccedentarie, la tempistica di collocamento a riposo e i criteri di individuazione dei dipendenti da ricomprendere nelle liste saranno argomenti oggetto di confronto con le Organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
  - vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;
  - su proposta del Direttore generale,

#### **DETERMINA**

- A. Di eseguire la riduzione delle dotazioni organiche disposta dall'art. 2 del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge del 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'art. 2, comma 2, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, mediante risoluzione del rapporto di lavoro nei confronti del personale eccedentario di seguito indicato:
1. n. 428 dipendenti che hanno maturato i requisiti pensionistici entro il 31.12.2011, distinti per qualifica come da tabella allegata n.1, parte integrante della presente determinazione;
  2. n. 524 dipendenti che hanno maturato o matureranno i requisiti pensionistici ai sensi dell'art. 24 del decreto legge 201/2011, con accesso al relativo trattamento entro il 1 febbraio 2015, distinti per qualifica come da tabella allegata n. 2 parte integrante della presente determinazione;

3. n. 1073 dipendenti che hanno maturato o matureranno i requisiti pensionistici in deroga all'art. 24 del decreto legge del 6 dicembre 2011, n. 201 con accesso al trattamento medesimo entro il 1 febbraio 2015 e che hanno dichiarato la propria disponibilità al collocamento a riposo in deroga, distinti per qualifica, come da tabella allegata n.3, parte integrante della presente determinazione.
- B. Di individuare i seguenti criteri di selezione, in ordine di priorità, relativamente ai dipendenti di cui al superiore punto A.3:
- a) maggiore anzianità contributiva,
  - b) a parità di anzianità contributiva, la maggiore anzianità anagrafica.
- C. Di dare mandato al Direttore Generale di attivare tutti gli atti necessari per la risoluzione del rapporto di lavoro al 1 febbraio 2015 con il personale individuato in applicazione dei criteri sopra determinati, con le modalità previste dall'art. 72, comma 11, della legge n. 133 del 6 agosto 2008, di conversione con modificazioni del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Vittorio Guerriero Conti



Ufficio di Segreteria  
degli Organi Collegiali  
Per copia conforme all'originale  
che si invia per l'esecuzione  
Al D.C. RISORSE UMANE

---

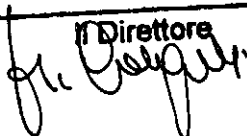
Direttore  




TABELLA 1 - Pensionamenti ante 2011

<b>QUALIFICA</b>	<b>Numero</b>
DIRIGENTE II FASCIA	3
C1 / AMMINISTRATIVO	8
C2 / AMMINISTRATIVO	58
C2 / GEOMETRA-PERITO INDUSTRIALE	1
C2 / INFORMATICO	1
C3 / AMMINISTRATIVO	96
C3 / INFORMATICO	1
C3 / SANITARIO	4
C3 / VIGILANZA	3
C4 / AMMINISTRATIVO	155
C4 / INFORMATICO	4
C4 / SANITARIO	4
C4 / VIGILANZA	12
C5 / AMMINISTRATIVO	47
C5 / INFORMATICO	14
C5 / VIGILANZA	16
DIRETTORE DI DIVISIONE	1
<b>TOTALE</b>	<b>428</b>

TABELLA 2 – Pensionamenti ai sensi dell'art. 24 del decreto legge del 6 dicembre 2011, n. 201

<b>QUALIFICA</b>	<b>Numero</b>
DIRIGENTE II FASCIA	1
C1 / AMMINISTRATIVO	5
C2 / AMMINISTRATIVO	69
C3 / AMMINISTRATIVO	126
C4 / AMMINISTRATIVO	202
C4 / INFORMATICO	1
C4 / SOCIO EDUCATIVO	2
C4 / VIGILANZA	6
C4/AMMIN.	1
C5 / AMMINISTRATIVO	62
C5 / INFORMATICO	31
C5 / VIGILANZA	17
DIRETTORE DI DIVISIONE	1
<b>TOTALE</b>	<b>524</b>

TABELLA 3 – Pensionamenti in deroga all'art. 24 del decreto legge del 6 dicembre 2011, n. 201

<b>QUALIFICA</b>	<b>Numero</b>
DIRIGENTE II FASCIA	8
C1 / AMMINISTRATIVO	10
C2 / AMMINISTRATIVO	109
C3 / AMMINISTRATIVO	298
C3 / INFORMatico	2
C3 / SANITARIO	2
C3 / VIGILANZA	3
C4 / AMMINISTRATIVO	429
C4 / GEOMETRA-PERITO INDUSTRIALE	2
C4 / INFORMatico	6
C4 / SANITARIO	2
C4 / SOCIO EDUCATIVO	4
C4 / VIGILANZA	22
C5 / AMMINISTRATIVO	76
C5 / INFORMatico	73
C5 / SOCIO EDUCATIVO	1
C5 / VIGILANZA	26
<b>TOTALE</b>	<b>1073</b>